

III.

IL TASSO IN WAGON. (*)

Finora le strade di ferro non erano ancora state applicate allo studio delle lingue; ora elleno han fatto fra gli altri anche questo nuovo passo, e per poco che questa invenzione continui a diffondersi, vedremo i professori venire tranquillamente da Stuttgardt per mostrare agli studenti di Venezia le belle scene del *Fausto*, i più bei passi del *Wallenstein*, e le più melancoliche ballate del Burger.

Ma mentre Venezia aspetta ancora d'esser ammessa a godere il beneficio di simile istituzione, la Belgica n'è in pien godimento: ha a Brusselles un professore di lingua italiana, il quale col mezzo delle strade di ferro si procaccia una delle più splendide fortune del mondo.

Quel professore dà lezioni di lingua italiana a tutto il Belgio in un punto; mediante le strade di ferro il fortunato istitutore entra nel *wagon* ogni mattina (si sa che il *wagon* è la

(*) Gazzetta del 2 gennaio 1838.